Regione Calabria, Santelli: "Riparti Calabria" 120 Milioni a Fondo Perduto. Ecco il dettaglio

Data: 5 luglio 2020 | Autore: Nicola Cundò



CATANZARO, 7 MAG- Riparti Calabria è un inno alla rinascita, un invito a ricominciare imparando a convivere con il virus, riscoprendo il valore delle piccole, grandi cose. Dobbiamo ridare ossigeno a questa terra che non si è ammalata fortemente di Covid19, ma rischia di ammalarsi fortemente in termini economici e sociali. I 120 milioni a fondo perduto sono solo la prima di una serie di misure che emaneremo in modo rapido e concreto. Prima i soldi, poi i controlli. Non c'è più tempo. A mano a mano, riparti Calabria.

1- GLI EFFETTI DEL COVID 19 SUL SISTEMA ECONOMICO DELLA REGIONE

Come riportato da uno studio CERVED del mese di marzo 2020, "Le imprese italiane potrebbero perdere tra i 270 e i 650 miliardi di fatturato nel biennio 2020-21 a causa del COVID-19, a seconda della durata dell'epidemia e della velocità di reazione del nostro, sistema. La contrazione sarebbe particolarmente violenta nell'anno in corso, con conseguenze senza precedenti per alcuni settori.

In riferimento alla Calabria si stima che le imprese perderanno 2,2 miliardI di euro di fatturato nel solo anno 2020 e 900 milioni nel 2021.

Le imprese calabresi in termini percentuali perderebbero il 16,9% contro il 15,6% della Lombardia.

Un indagine SVIMEZ , sottolinea che a causa di una maggiore parcellizzazione del tessuto produttivo nel Mezzogiorno le unità locali interessate dal lockdown raggiungono quasi il 60% a fronte del 56,7 e del 57,2% rispettivamente nel Centro e nel Nord, con una perdita di fatturato per mese di inattività

pari a quasi 12 mila euro per autonomo o partita iva e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di circa 2 mila euro per mese di lockdown.

SVIMEZ, certifica per la Calabria uno dei valori più alti in termini di unità locali interessate dal lockdown pari a 60,3%, con perdita di fatturato mensile pari a euro 11.126 e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di 1.852 euro per mese di lockdown.

2- COSA E' RIAPRI CALABRIA

È una misura appartenente al progetto complessivo Riparti Calabria, che si innesta nel regime del Temporary Framework elaborato dall'UE, per l'emergenza COVID. L'intervento specifico sostiene ci piccoli imprenditori e partite iva nella fase emergenziale contribuendo ad attenuare gli effetti socio-economici derivanti dalla repentina interruzione delle attività produttive.

Il sostegno consiste in un contributo una tantum erogato sulla base di una apposita istanza presentata dal rappresentante legale dell'impresa o da un intermediario abilitato, per il tramite di piattaforma telematica.

3- CHI HA DIRITTO AL BONUS

Microimprese Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi che, alla data del 31 Dicembre 2019 siano attive e abbiano sede operativa nella Calabria.

4- IMPORTO DEL BONUS

Il bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a €2.000,00 per ciascuna impresa richiedente.Il bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19".

5- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BONUS

La domanda, estremamente semplificata, da effettuare su apposita piattaforma informatica, potrà essere trasmessa dalle imprese o dagli intermediari qualificati. Concluso l'esame della domanda, la Regione Calabria comunicherà al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus e, contestualmente, ne disporrà l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della corrispondente richiesta.

6- DOTAZIONE FINANZIARIA E RISULTATI ATTESI

Sulla misura sono previsti interventi per 40.000.000 di euro, equivalenti alla erogazione di 20.000 bonus sull'intero territorio regionale seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute.

LAVORA IN CALABRIA

0 - ANALISI DI SCENARIO

La società e l'economia italiane sono attraversate dalla più grave crisi della storia repubblicana. Del tutto inattesa, di natura esogena, dai tempi di propagazione più rapidi tra mercati e paesi, dagli impatti sui livelli di attività economica e sul lavoro più profondi, più concentrati nel tempo e più pervasivi tra settori e territori rispetto all'ultima grande crisi avviatasi a fine 2008.

L'emergenza sanitaria si è presto tradotta in emergenza sociale ed economica.

Lo shock congiunto di domanda e offerta – inizialmente confinato a specifiche produzioni e delimitato territorialmente ai sistemi locali più dinamici – si è così propagato, con inedita pervasività, trasversalmente a settori, territori, imprese e lavoratori. Una modalità di diffusione della crisi così

capillare da portare molti osservatori a confrontare l'attuale lockdown con quello tipico delle economie di guerra.

La trasversalità settoriale della crisi in corso implica un impatto sull'occupazione trasversale alla tipologia di occupazione. Risultano interessati dal lockdown gli occupati dipendenti e indipendenti, gli autonomi, le partite iva, con un'intensità variabile tra tipologia di occupazione che incrocia anche una certa variabilità territoriale.

Per gli occupati dipendenti il ritorno sul posto di lavoro può solo parzialmente essere considerato come un tema relegato alla temporaneità, infatti: da un lato le insicurezze legate ai tempi incerti dello sblocco del lockdown dei datori di lavoro; dall'altro la possibilità stessa di conservare le posizioni lavorative; la cui sopravvivenza è messa in discussione dall'interruzione dell'attività «in proprio», disegnano uno scenario nel quale si rende necessario un immediato e focalizzato intervento del policy maker.

7- COSA E' LAVORA CALABRIA

È una misura appartenente al progetto complessivo Riparti Calabria, che si innesta nel regime del Temporary Framework elaborato dall'UE, per l'emergenza COVID.

Si tratta di una misura di stimolo alla riapertura delle attività, che invita l'impresa a riattivarsi secondo uno schema preesistente all'emergenza COVID 19 n termini organizzativi ed occupazionali. La misura mira ad attenuare gli effetti socio-economici derivanti dalla prolungata interruzione delle attività produttive.

Il sostegno consiste in un contributo erogato sulla base di una apposita istanza presentata dal rappresentante legale dell'impresa o da un intermediario abilitato, per il tramite di piattaforma telematica, volto a contribuire ai costi del lavoro aziendali mediate un contributo mensile, per 5/6 mesi (o comunque sino al 31/12/2020), di importo flat, sulla base del 66% degli occupati dichiarati.

Con tale misura si punta a conservare per intero i livelli occupazionali pre COVID a Sistema con l'intervento di cassa integrazione straordinaria attivata a livello regionale.

1- CHI HA DIRITTO AL BONUS

Microimprese e PMI Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi appartenenti al tessuto economico regionale per sostenerle nella fase di riapertura post lockdown Covid che, alla data del 31 Dicembre 2019 siano attive e abbiano sede operativa nella Calabria.

2- IMPORTO DEL BONUS

Il bonus è concesso nella forma di un contributo all'occupazione in ragione di 250 – 350 euro per ogni addetto in forza lavoro moltiplicato per un fattore di correzione. Il contributo viene riconosciuto per un eriodo di 5/6 mesi. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19".

3- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BONUS

La domanda, estremamente semplificata, da effettuare su apposita piattaforma informatica, potrà essere trasmessa dalle imprese o dagli intermediari qualificati. Concluso l'esame della domanda, la Regione Calabria comunicherà al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus e, contestualmente, ne disporrà l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della corrispondente richiesta.

4- DOTAZIONE FINANZIARIA E RISULTATI ATTESI

Sulla misura sono previsti interventi per 80.000.000 di euro, equivalenti alla erogazione di circa 300.000 voucher occupazionali sull'intero territorio regionale seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute.

CLICCA QUI PER SCARICARE Sostegno alla liquidità delle microimprese calabresi colpite dalla crisi

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/focus-riparti-calabria-120-milioni-fondo-perduto/121097